



3 Agosto 2017

A PROPOSITO DELLE POLEMICHE SUI “VITALIZI”

LA MIA DENUNCIA DI VENTI ANNI FA IN PARLAMENTO

Infuriano le polemiche fra i politici per stabilire chi per primo ha denunciato lo scandalo dei vitalizi dei parlamentari italiani.

È quindi il caso di rinfrescare la memoria a chi fa finta di non ricordare, che Corrado Mannucci, nella sua qualità di Segretario Nazionale della Federazione Pensionati della CISNAL, il 17 marzo 1998, nel corso di una Audizione Parlamentare a Montecitorio, dedicata ai privilegi previdenziali, disse:

“ Onorevole Michielon, mi consenta di dire – mi ha spinto lei – che tra i privilegi considero al primo posto quello dei parlamentari, i quali – come ho già avuto modo di affermare in una audizione dello scorso anno – si sono inventati la bella formula del vitalizio per sfuggire al casellario dell’Inps ed alle regole sulle pensioni. Ciò rappresenta il primo vero sconcio d’Italia, perchè consente – mi assumo pienamente la responsabilità di quanto dico – di percepire un vitalizio dopo un anno e mezzo di mandato e tre anni e mezzo di versamenti volontari, da pagare all’atto del pensionamento. Quando parlo di privilegi, mi riferisco anche a questo.

MICHIELON. Non è vero, si informi, c’è stata una riforma!

MANNUCCI. La riforma è stata un falso; è stata compiuta solo perchè i Presidenti della Camera e del Senato hanno detto che, se il vostro fondo non fosse stato riformato non vi avrebbero consentito l’adeguamento previsto in base a certi scatti validi per i magistrati. Avete quindi realizzato una finta riforma, anche perchè avete previsto che entri in funzione dalla prossima legislatura, e avete preso in giro i cittadini, dicendo loro che avete riformato il sistema.”

L’intervento è stato tratto dal testo stenografico della Camera dei deputati.